



Venezia, 17-05-2011

nr. ordine 649
Prot. nr. 74

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: MOZIONE collegata alla PD 241/2011 "Approvazione modifiche Regolamento di Polizia Urbana"

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha sviluppato importanti politiche volte all'integrazione ed all'accoglienza;
- l'Amministrazione Comunale ha avviato e sviluppato varie politiche volte a garantire i diritti di cittadinanza e che una vera convivenza va costruita anche tramite la messa in atto di politiche volte a garantire il reciproco rispetto delle persone;
- la risoluzione delle questioni connesse al sovraffollamento nelle abitazioni è tematica di complessa risoluzione che coinvolge più enti con diverse competenze;
- il mancato controllo della questione sovraffollamento genera fenomeni di degrado abitativo;
- in taluni casi, verificati dalla Polizia Municipale, si riscontra, vieppiù, lo svolgimento di attività lavorativa all'interno dell'abitazione stessa ;
- risulta necessario intervenire nei confronti di comportamenti illeciti tenuti da proprietari immobiliari che speculano nel diffuso bisogno abitativo;

Considerato altresì che:

- con la votazione alla delibera PD 241/2011 si procede alla modifica di alcuni articoli del Regolamento di Polizia Urbana ed, in particolare, l'art.49 bis "rumori e suoni nelle abitazioni ed in altri locali";
- l'Amministrazione Comunale intende regolamentare il controllo di rumori molesti nelle abitazioni al fine di garantire la pacifica e civile convivenza e il rispetto reciproco;

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI VENEZIA
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A individuare e a proporre alle competenti commissioni consiliari le soluzioni e i piani possibili volti a contrastare fenomeni di sovraffollamento irregolare nelle abitazioni senza penalizzare i nuclei familiari numerosi, ma andando a colpire i comportamenti illeciti di quei proprietari immobiliari che speculano sui diffusi bisogni abitativi.

Carlo Pagan

ed altri